

## ECONOMIA DI GENERE >>> PRIMO SEMESTRE 2016

# Le imprese femminili sono ancora in aumento

In Emilia Romagna le aziende guidate da donne segnano un incremento: + 0,4%  
Un progresso modesto, ma quelle rette dai maschi sono in calo dello 0,7%

Al 30 giugno scorso le imprese attive femminili erano 85.250 in Emilia Romagna, pari al 20,8 per cento del totale delle imprese regionali, con un leggero incremento rispetto alla stessa data del 2015 (+342 unità, pari a uno 0,4 per cento). Gli effetti della crisi si riflettono ancora sulle imprese non femminili, che sono risultate 2.388 in meno (-0,7 per cento).

Ancora una volta in Italia le imprese femminili (1.157.859) sono aumentate più rapidamente (+0,7 per cento). Le imprese in rosa sono aumentate in 15 regioni italiane. L'incremento è stato più rapido nel Lazio (+1,4 per cento) e in Calabria, Puglia e Trentino-Alto Adige (+1,3 per cento in tutte queste regioni). L'Emilia-Romagna è risultata tredicesima. È quanto risulta dai dati del Registro delle imprese della Camera di commercio elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

**La forma giuridica.** L'incremento delle imprese femminili è da attribuire sostanzialmente alle società di capitale, che sono aumentate notevolmente (+558 unità, pari al 4,3 per cento) e sono giunte al 16,0 per cento del totale, grazie anche all'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata. Questa, però, motiva anche la crescente tendenza alla diminuzione delle società di persone (-347 unità, -2,5 per cento). Le ditte individuali hanno mostrato, invece, una maggiore tenuta risultando in lieve aumento rispetto a dodici mesi prima, (+0,2 per cento, +102 unità). Le cooperative e i consorzi fanno registrare una buona crescita (+2,2 per cento).

Sui settori di attività econo-

### IMPRESE AL FEMMINILE IN EMILIA-ROMAGNA 30 GIUGNO 2016

	Numero di imprese	Tasso femminile*	Tasso di variazione**
<b>IMPRESE FEMMINILI</b>	85.250	20,8	0,4
<b>FORME GIURIDICHE</b>			
SOCIETÀ DI CAPITALE	13.656	16,1	4,3
SOCIETÀ DI PERSONE	13.355	16,4	-2,5
DITTE INDIVIDUALI	56.903	24,3	0,2
ALTRE FORME SOCIETARIE	1.336	14,0	2,2
<b>SETTORE DI ATTIVITÀ</b>			
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA PESCA	13.039	22,0	-1,2
INDUSTRIA IN SENSO STRETTO	7.600	16,5	-0,6
CONSTRUZIONI	3.079	4,6	-0,6
SERVIZI	61.532	26,0	0,9

\* TASSO "FEMMINILE", PERCENTUALE DELLE IMPRESE FEMMINILI SUL TOTALE DELLE ATTIVE PER FORMA GIURIDICA O PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA  
\*\* TASSO DI VARIAZIONE PERCENTUALE TENDENZIALE (SULLO STESSO PERIODO DELL'ANNO PRECEDENTE). ELABORAZIONI UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA SU DATI INFOCAMERE MOVIMPRESE.

mica le tendenze non sono omogenee. Da un lato, proseguono infatti la contrazione nell'agricoltura (-157 imprese, -1,2 per cento) e la crisi incide ancora, ma meno ampiamente, sulla manifattura (-51 unità, -0,7 per cento), sulle imprese delle costruzioni (-0,6 per cento) e sull'insieme del commercio (-104 unità, -0,4 per cento) per esclusivo effetto del calo del dettaglio.

D'altro canto, la tendenza è però chiaramente positiva in tutti gli altri settori, tanto che le imprese del complesso dei servizi crescono dello 0,9 per cento (561 unità). I maggiori apporti sono venuti dalle altre attività dei servizi (+209 unità, +2,2 per cento), alla persona e di riparazione, e da un rapido incremento delle attività immobiliari (+139 imprese, +2,5 per cento).

### IL CORRETTIVO DELLA SPESA

## Patto stabilità regionale nuove risorse dal terzo round

Nuove risorse a disposizione dei territori: al via la terza tranche del patto di stabilità regionale. Entro il 15 settembre i Comuni e le Province che hanno la necessità di acquisire nuovi spazi finanziari per spese in conto capitale devono presentare la loro richiesta in Regione. Allo stesso modo, gli enti locali che ritengono di non utilizzare completamente il loro potenziale di spesa per l'anno 2016 possono cedere le loro quote alla Regione che provvederà a distribuirle a favore di altre amministrazioni. «I patti di solidarietà sono un esempio

concreto a livello regionale di come le istituzioni possano collaborare nell'interesse delle proprie comunità e per lo sviluppo del territorio - sottolinea l'assessore regionale al Bilancio, Emma Pettiti - La giunta ha approvato i criteri per l'avvio di questa terza parte dei Patti di solidarietà territoriale. Le prime due fasi ad aprile e giugno hanno già consentito di sbloccare 29,8 milioni di euro. Le risorse sono servite per nuovi interventi di investimento per lo sviluppo del territorio, superando così i limiti del patto di stabilità nazionale».



Una dimostrazione al Sana di Bologna

### IN FIERA A BOLOGNA DA VENERDÌ

## Sana, in vetrina il mondo del biologico e naturale

di Maurizio Barbieri

Da venerdì 9 a lunedì 12 tutto il mondo del biologico e del naturale si dà appuntamento alla ventottesima edizione della kermesse internazionale del Sana ovvero il salone internazionale del biologico e del naturale. Tre i macro settori di Sana: Alimentazione biologica, Cura del corpo naturale e bio e Green Lifestyle. Le aziende presenteranno i loro prodotti e servizi all'interno dei padiglioni 25, 26, 29, 30 e 36 del quartiere fieristico, per un totale di oltre 50.000 metri quadrati di rassegna espositiva. All'interno dell'area Sana Shop sarà possibile provare ed acquistare un'ampia selezione di prodotti biologici e naturali. Al Sana saranno presenti anche 162 espositori emiliano-romagnoli tra i quali anche diverse aziende ferraresi le quali presenteranno le ultime novità. Si tratta del pastificio Andalini di Cento (pad.26 stand A60-61, B 54-55-60-61 e C 54-55-62); che presenterà pasta secca all'uovo biologica, pasta secca di semola e di semola integrale biologica, specialità al farro integrale biologico; Atena-Alfa srl di Ferrara, Veneziani 40/42 (pad 29 stand D20), la quale presenterà detersivi iperobionici per la cura e l'igiene della casa e degli animali domestici; La Romagnola Bio prodotti alimentari di San Biagio di Argenta (pad. 25 stand A/5 e C/68) che presenterà pasta secca bio; Molino Sima di Argenta (Pad. 26 stand A55-A61-B 55-60-61-62 e C54) che presen-

terà le farine biologiche di grano tenero, duro e spelta, di cocco e kamut. Presente anche Naturalmente srl con sede a Ferrara in viale Cavour 51 (pad 25 stand C115), prodotti alimentari biologici, pane e prodotti da forno freschi e confezionati, bevande di frutta senza zuccheri né additivi chimici. Ci sarà anche la Regione Emilia-Romagna (pad. 26 stand C69) Presente anche il salumificio Pedrazzoli di San Giovanni del Dosso (pad. 25 stand A5-C68, presenterà carne e salumi biologici) che si trova in provincia di Mantova il cui stand sarà gestito dal dirigente Mauro Possanza. Proprio al Sana il salumificio Pedrazzoli festeggerà i venti anni della linea biologica di salumi "Primavera Bio" che gli sono valsi recentemente il premio speciale Good Pig 2016 assegnato a Berlino. Si tratta di un premio per il benessere animale da parte di una onlus internazionale la Ciwf che ha come obiettivo quello di promuovere e difendere il benessere degli animali da allevamento nell'industria alimentare. Molto nutrita la partecipazione in fiera di delegazioni internazionali, grazie ai progetti realizzati in collaborazione con il Mipaaf e l'Ita Italian Trade Agency che richiameranno buyer e giornalisti stranieri provenienti da diversi Paesi stranieri. Al padiglione 30 la nuova edizione del Vegan-Fest. Altra novità sarà l'area gelato VeganOk con esibizione di maestri gelatieri e pasticceri, dimostrazioni e degustazioni gratuite. Info: www.sana.it

### AGENZIA ENTRATE

## Pagamento canone Funzionario Rai per la consulenza

Un servizio di assistenza sul canone tv, con la presenza dei funzionari Rai in ufficio, sarà attivato all'Agenzia delle entrate di Ferrara e in altre sedi emiliane. Ad annunciare la novità è lo stesso fisco. Nell'ufficio di via Maverano il servizio sarà attivo il secondo venerdì di ogni mese dalle 9 alle 13, a partire da dopodomani. I contribuenti possono anche usare la pagina Fb dell'Agenzia delle entrate e ricevere assistenza scrivendo un messaggio in chat, il call center Rai (199123000), il sito [www.canone.rai.it](http://www.canone.rai.it) e l'appuntamento telefonico gratuito [www.prontolarai.it](http://www.prontolarai.it).



Il logo di Nuova Carife

### VITTIME DEL SALVA-BANCHE DA BANKITALIA PER GLI ESCLUSI

## Risarcimenti Carife, corsa contro il tempo

Federconsum: la banca ci smaltisce 20 pratiche al giorno e le richieste aumentano ancora

Gli azzerati di Carife e delle altre tre banche sono impegnati su due fronti, in questi giorni. Da una parte il gruppo storico nato ad Arezzo, le "Vittime", pressa Bankitalia per ottenere garanzie in vista di una vendita delle *new bank* ancora più complicata del previsto. Dall'altra i ferraresi di Federconsumatori sono alle prese con il meccanismo dei rimborsi automatici che ha tempi ormai stretti. «La banca ci ha comunicato che ha la possibilità di evadere 20 nostre richieste di documentazione al giorno - informa Roberto Zapparoli,

presidente provinciale di Federconsum - Poiché la scadenza per la presentazione delle domande di rimborso al Fondo interbancario è il 3 gennaio, bisogna moltiplicare gli sforzi per ricevere tutti i risparmiatori». Federconsum sta provvedendo a irrobustire la struttura, fatta in gran parte da volontari, che a partire dal prossimo lunedì (lo slittamento è di una settimana rispetto a quanto comunicato in un primo tempo) dovrà ricevere i risparmiatori, vagliare la loro posizione decidendo se è o no il caso di richiedere il rimborso

automatico, e inoltre la domanda di documenti alla banca. Il problema è che il numero di assistiti sta lievitando, erano circa 900 prima di agosto «ma ora stiamo ricevendo oltre telefonate, forse da parte di chi pensava di far da solo ma ora preferisce rivolgersi a una struttura organizzata» ipotizza Zapparoli.

Anche le Vittime del Salva-banche hanno dato disponibilità ad assistere i risparmiatori, ma per ora pensa all'incontro con Stefano De Polis, direttore dell'Unità di risoluzione di Bankitalia (doma-

ni, ore 16.30, a Roma). «Servirà per capire la situazione e le prospettive concrete e reali che, ad oggi, si possono delineare per tutti gli obbligazionisti ed azionisti esclusi dal rimborso forfettario e per capire se l'auspicio dei mesi scorsi, di nuove emissioni obbligazionarie e warrant da parte degli acquirenti delle 4 banche possa finalmente diventare realtà» hanno spiegato gli azzerati. Tutto dipende dalle trattative di queste ultime ore, al di là anche dell'ultima scadenza fissata per le offerte vincolanti, delle quali nulla trapela.